

# TERREMOTO E NORME DI COMPORTAMENTO

Il nostro territorio ha un rischio sismico di 3 ("zona sismica con pericolosità sismica bassa che può essere soggetta a scuotimenti modesti" indicata nell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Lombardia dell'11 luglio 2014 n.2129 entrata in vigore il 10 aprile 2016)

**I terremoti non danno nessun preavviso e /o avvertimento.**

I terremoti non sono tutti pericolosi, alcuni sono percepiti solo da strumenti, altri direttamente dalla popolazione e quest'ultimi hanno solo in alcuni casi una pericolosità elevata per persone e cose. Non sono prevedibili in nessun modo.

**Dopo una prima scossa nessuno sa se ne arriveranno altre e di quale entità.**

**L'evento sismico è un fenomeno naturale non prevedibile  
ma chiaramente avvertibile,**

**per questo non ha bisogno di un particolare tipo di avviso sonoro  
(es. suono della campanella).**

**Al momento dell'avvertimento della scossa e durante la stessa (la scossa equivale al segnale iniziale utilizzato nella simulazione di emergenza) occorre trovare riparo, eventualmente sotto banchi, scrivanie, tavoli, architravi o muri portanti, in attesa che termini;**

**finita la scossa SOLO ALLORA si potrà udire il segnale  
DI TRE SUONI BREVI ED INTERMITTENTI**

**per l'evacuazione, se emanato dall'Addetto dopo aver ricevuto l'ordine dal  
Coordinatore dell'Emergenza, e solo allora si lascerà il posto utilizzato per  
protegersi (es. banchi, scrivanie, architravi, ecc.) per dirigersi all'esterno verso il  
luogo sicuro seguendo la segnaletica di sicurezza.**

La nostra sicurezza è in questo caso dipendente dalla sicurezza e stabilità dell'edificio in cui ci troviamo al verificarsi dell'evento (per natura EVENTUALE, PROBABILE, FUTURO, INCERTO ED ALEATORIO).

**Si ritiene a questo punto utile richiamare di seguito i comportamenti da tenere.**

## **COMPORAMENTI CORRETTI DURANTE LA SCOSSA**

- Il Personale della Scuola avrà comunque cura di attenersi alle seguenti disposizioni: interrompere immediatamente ogni attività e non fuggire.
- Mantenere la calma e non gridare.
- Non pensare alle cose personali (libri, quaderni, zaini, ecc.).
- Se in aula, ripararsi, se possibile, sotto i banchi, oppure addossarsi ad una parete lontano da finestre o da mobili alti, da plafoniere e lampadari che potrebbero cadere o posizionarsi sotto l'architrave e restare fermi fino al termine della scossa.
- Se in corridoio o nel bagno, addossarsi ad una parete e restare fermi fino al termine della scossa.
- Se nei laboratori ripararsi, se possibile, sotto i tavoli, oppure addossarsi ad una parete lontano da finestre o da mobili alti o da plafoniere che potrebbero cadere, oppure posizionarsi sotto un architrave e restare fermi fino al termine della scossa.
- Se sulle scale, raggiungere il piano più vicino e restare fermi fino al termine della scossa vicino ad una parete lontano da finestre.

## **ALL'ESTERNO DEL PLESSO NEI MOMENTI DI ENTRATA O DI USCITA DELL'ORARIO SCOLASTICO:**

- Se è possibile, stare lontano da edifici vicini al liceo.
- Non passare sotto i cornicioni e grondaie che si trovano nella struttura del nostro edificio.
- Non sostare vicino ad alberi, pali, lampioni.
- Recarsi nei punti di ritrovo e aspettare.

### **COMPORAMENTI DA SEGUIRE SUBITO DOPO LA SCOSSA (evacuazione immediata, solo se ordinata dal Coordinatore dell'Emergenza, che valuterà di volta in volta l'entità del rischio presunto)**

- Al termine della scossa o appena avvertito il segnale di evacuazione generale, ogni alunno che si trovi in altro luogo deve immediatamente raggiungere la propria classe o, se non è possibile, la classe più vicina e raggiungere con essa la zona di raccolta, provvedendo ad avvertire tempestivamente il proprio insegnante, se possibile.
- Se non è possibile raggiungere la propria classe o un'altra classe e ci si trova in altri locali, occorre segnalare la propria presenza ad un adulto per essere preso in carico dal Coordinatore dell'Emergenza o da un suo delegato provvedendo ad avvertire tempestivamente il proprio insegnante, se possibile.
- Abbandonare ogni oggetto personale (libri, quaderni, zaini, ecc.).
- Alunni apri- fila individuati tra quelli che occupano i posti più vicini alla porta di uscita.
- Dall'aula si dispongono per uscire, insieme all'insegnante, e si accertano che si sia concluso il passaggio delle classi che hanno la precedenza.
- Gli altri alunni, importante sarebbe non urlare, si dispongono dietro agli apri- fila ed all'insegnante della classe, in fila indiana semplice oppure in doppia fila.
- Alunni serrafila individuati tra quelli che occupano i due posti più lontani dalla porta di uscita dall'aula chiudono la fila.
- Nel caso di contrattempi di qualsiasi genere, che richiedano un'improvvisa variazione del percorso, o delle modalità di uscita.
- Camminare in modo spedito senza spingersi o sostare.
- Raggiungere il luogo di raccolta seguendo i percorsi stabiliti.
- In caso di alunni disabili o infortunati, sarà cura dell'insegnante di sostegno, se presente nella classe, dei collaboratori scolastici o degli stessi compagni di classe su indicazione dell'insegnante attivarsi perché l'uscita sia facilitata in coda alla classe.
- Durante l'esodo verso la propria via di fuga, ciascun docente precederà gli alunni in modo da accertarsi che la via di fuga non sia ostruita da oggetti caduti a terra.
- Il docente si accerterà anche che non si siano avuti crolli lungo il percorso di esodo.
- Impedirà un'uscita troppo rapida e disordinata, gestendo adeguatamente eventuali manifestazioni di panico che potrebbero generarsi tra gli studenti.
- Giunti fuori nessuno a quel punto dovrà rientrare dentro l'immobile (mai gli alunni) se non dietro ordine del responsabile. Se l'evento è importante e/o arrecato danni a persone e cose bisogna aspettare i soccorsi.

### **Si sottolinea che in casi di evacuazione le regole covid non hanno prevalenza.**

**Bisogna pensare a superare l'eventuale pericolo anche se sempre in modo ordinato ed evitando il panico.**

**È CONSIGLIATA LA DOPPIA FILA INDIANA LUNGO LA SCALA PRINCIPALE  
E LA FILA INDIANA SINGOLA ATTRAVERSO IL CAVEDIO**